

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VILLA CORTESE
PIANO DI VIGILANZA
PLESSO: Anna Frank Dairago
A.S. 2024/2025**

SOMMARIO

1. Ingresso
2. Attività Didattica: a) Mattino
b) Intervallo
c) Mensa
d) Pomeriggio (classi a tempo prolungato)
3. Uscita
4. Ingressi/Uscita alunno con disabilità temporanea
5. Spostamenti
6. Cambio ora
7. Utilizzo ascensore
8. Cambio aula
9. Prove di evacuazione

1. INGRESSO

Gli insegnanti accedono all'edificio scolastico dalla porta-vetri, tutti gli altri accessi rimangono chiusi e rimangono apribili solo dall'interno. All'ingresso si posiziona un collaboratore scolastico, addetto al controllo di tutte le persone che entrano o escono dall'edificio.

Le insegnanti in servizio devono essere presenti a scuola alle ore 7,55. L'apertura della porta-vetri, per l'ingresso degli alunni, avviene 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Alle 7,45 viene aperto il cancello che dà sul cortile per permettere agli alunni di depositare le biciclette nell'apposita area coperta. Gli alunni non possono sostare davanti all'ingresso ma fuori, sulla strada. Le lezioni iniziano alle ore 8.00, col suono della seconda campanella. Alle 8,05 si chiudono i due ingressi, chi entrerà in classe dopo tale orario verrà segnalato a registro e dovrà giustificare il ritardo.

Qualora un insegnante fosse assente, gli alunni vengono sorvegliati da un collaboratore in attesa di un supplente o di procedere alla divisione della classe secondo le indicazioni fornite dalla coordinatrice di plesso e affisse alla porta di ogni aula.

In caso di più classi scoperte saranno utilizzati gli insegnanti di sostegno o di attività alternativa alla I.R.C. che temporaneamente assicureranno la sorveglianza.

I ritardi vanno giustificati da un genitore sull'apposito diario; se i ritardi si ripetono, previo avvertimento alle famiglie, vanno comunicati per iscritto e passati al coordinatore di plesso.

Non è consentito l'accesso all'edificio scolastico a persone non autorizzate se non previa autorizzazione del Dirigente scolastico o suo delegato.

2. ATTIVITA' DIDATTICA

a) MATTINA

I due collaboratori scolastici in servizio al mattino, dopo l'ingresso degli alunni si posizionano nei reparti di pertinenza per la sorveglianza: un collaboratore in atrio e l'altro al piano superiore. Quando, durante la mattinata, il personale raggiunge il numero completo di 3 unità, viene così suddiviso: due collaboratori all'ingresso e uno al primo piano.

Gli alunni che durante la mattinata si recano ai servizi igienici sono sorvegliati dai collaboratori scolastici, ma sarà cura degli insegnanti vigilare che le uscite non siano piuttosto frequenti. Gli alunni della stessa classe possono accedere ai servizi solo uno per volta.

b) INTERVALLO

Nel corso della mattinata sono previsti due intervalli: il primo dalle 9.55 alle 10.05; il secondo dalle 11.55 alle ore 12.05. Durante l'intervallo agli alunni sarà consentito uscire dall'aula, passeggiare nel corridoio adiacente alla propria classe (fino al bagno del piano) e accedere ai servizi igienici al massimo due ragazze/i per classe. In caso di bel tempo e a discrezione del docente, l'intervallo potrà essere svolto in cortile. Per un maggior ordine e una maggiore sicurezza ogni corso occuperà il settore del cortile predisposto per la propria classe. Gli insegnanti presteranno particolare attenzione a evitare assembramenti e impediranno agli alunni di recarsi ai servizi di giocare con il pallone o similari.

Gli alunni del primo piano, per accedere al cortile utilizzeranno la scala di emergenza scendendo le scale in modo ordinato, senza correre o spingersi. Durante gli intervalli si raccomanda l'apertura delle finestre al fine di areare i locali. Il controllo accurato dei corridoi e dei servizi igienici è affidato ad un collaboratore scolastico. È tassativamente vietato permettere agli alunni di recarsi in altri piani della scuola.

c) MENSA

I locali adibiti a mensa sono collocati nella vicina scuola primaria.

Durante il tragitto il docente si assicura che gli alunni si comportino in modo civile senza urlare o correre per la strada ma tenendosi in un gruppo ordinato e vicino all'insegnante.

Durante il momento della mensa i docenti sorvegliano gli alunni durante il pasto; ciascun insegnante pranza al tavolo con i propri alunni e controlla che essi rispettino le regole di comportamento. Dopo il pranzo l'insegnante riaccompagna gli alunni a scuola, dove potranno attendere in atrio o in corridoio l'inizio delle lezioni. Un collaboratore vigilerà sull'utilizzo dei bagni da parte dei ragazzi.

In caso di bel tempo gli alunni possono trascorrere il dopo-mensa in cortile, sorvegliati dai loro insegnanti. Si raccomanda di raggruppare le diverse classi nei rispettivi settori cosicché ciascun insegnante possa controllare i propri alunni.

d) POMERIGGIO (solo per le classi a tempo prolungato)

Le lezioni iniziano alle ore 15.00 e terminano alle ore 16,00. Valgono le medesime regole in vigore alla mattina.

3. USCITA ALUNNI

Il termine delle lezioni è segnalato dal suono della campanella, I docenti accompagnano fino all'ingresso (porta-vetri) le classi assicurandosi che il deflusso avvenga in modo ordinato. Anche gli alunni che sono stati in palestra per l'ora di educazione fisica utilizzano la medesima uscita degli

altri alunni. In caso di uscita anticipata l'alunno sarà affidato ad un genitore o persona delegata che lo preleverà dall'atrio della scuola. Le uscite anticipate vanno richieste sul diario scolastico e sono autorizzate solo se un genitore o suo delegato si presenta per prelevare l'alunno.

4. INGRESSO/USCITA DELL'ALUNNO CON DISABILITA' TEMPORANEA

Nel caso in cui un alunno presenti impedimenti fisici temporanei che implicino la necessità di accompagnamento del genitore o tutore, lo stesso potrà effettuare l'accompagnamento fino alla porta a vetri d'ingresso di via Rossetti Martorelli senza entrare nell'edificio scolastico. Un collaboratore scolastico avrà cura di accompagnare l'alunno nella propria aula.

L'ingresso in tale situazione dovrà avvenire dopo le 8,00 e cioè dopo il normale deflusso di tutti gli altri alunni.

L'uscita avverrà anch'essa solo dopo il normale deflusso di tutti gli altri alunni.

5. SPOSTAMENTI

Gli spostamenti dalle aule ai laboratori, alla palestra, ecc., e viceversa, avvengono sotto la vigilanza dell'insegnante; gli alunni seguono il percorso in fila e in silenzio, senza recare disturbo alle altre classi.

6. CAMBIO DELL'ORA

Durante il cambio dell'ora gli spostamenti devono avvenire con sollecitudine. Talvolta può essere chiesto l'aiuto ai collaboratori scolastici, per tempi brevi e strettamente necessari, per garantire la sorveglianza agli alunni.

7. UTILIZZO ASCENSORE

L'utilizzo dell'ascensore è severamente vietato agli alunni se non accompagnati da un docente o da un collaboratore scolastico e può avvenire solo in caso di stretta necessità quali: indisposizione o difficoltà ambulatoria.

8. CAMBIO AULA

Le classi sono così dislocate: piano rialzato classi 3A (aula R1), 2A (aula R2) e 1A (aula R3); primo piano ala nord classi 1 B (aula P1), 2 B (aula P2) e 3 B (aula P3); ala est classi 1C (aula P10), 2 C (aula P8) e 3C (aula P7).

In caso di infortunio, che determina una difficoltà di spostamento di uno o più alunni delle classi del primo piano, la classe dei suddetti alunni sarà spostata al piano rialzato.

9. PROVE DI EVACUAZIONE

Saranno programmate interamente per l'intero istituto

IL SUDDETTO PIANO E' REDATTO IN BASE ALLA STRUTTURA DELL'EDIFICIO E ALLE RISORSE UMANE NORMALMENTE PRESENTI.

Il coordinatore di plesso: Maria Bova

Il responsabile della sicurezza: Maria Bova